



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 02/07/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì due del mese di luglio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	A
MUGAVERO ROBERTO	A
VITALI SILVIO	A
PAGLIERI GIORGIO	A

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Agni Tomas, Zoboli Giorgia, Zucchini Mattia.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

Il Consiglio Comunale

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- il Comune di San Giorgio di Piano si è avvalso della facoltà prevista dal Decreto del 16 Marzo 2015 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/03/2015, di posticipare al 31 maggio 2015 l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il 13 maggio 2015 è stato firmato un decreto ministeriale che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (Gazzetta Ufficiale del 20 maggio 2015, n. 115);

Dato atto che:

- con propria deliberazione n° 4 del 12/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, erano state approvate le scadenze delle rate di pagamento della TARI 2015;

- con successiva deliberazione, assunta in data odierna, verrà posta in approvazione una modifica del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 50 assunta in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2015, presentato dal gestore HERA SpA, che ammonta ad € 1.522.103,95;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 28/04/2014 è stata approvata la convenzione tra il comune di San Giorgio di Piano ed HERA SpA, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 691 L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità per il 2014) del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ad Hera S.p.A., Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per il triennio 2014-2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 33 del 28/04/2014 è stata approvata la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA);
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso, gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della TARI, l'IVA;

Vista l'allegata proposta, redatta da HERA SpA, di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, degli insoluti, della scontistica / riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Dato atto che le tariffe sopra citate potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente prodottesi successivamente all'approvazione;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2015;

Visti:

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000;
- la Legge di Stabilità 2014;
- la Legge di Stabilità 2015;
- lo Statuto Comunale.

Acquisito, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere del Revisore Unico;

Acquisito il parere favorevolmente espresso, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal Direttore dell'Area Finanziaria e Gestione Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

Con n. nove voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2015 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, distinta per:

ALLEGATO A – Tariffe utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare);

ALLEGATO B – Tariffe utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq;

ALLEGATO C - Riduzione "utenze non stabilmente attive";

ALLEGATO D – Ripartizione dei costi per l'anno 2015 tra ambito utenze domestiche e non domestiche sulla base dei criteri sopra riportati e Piano Finanziario 2015;

ALLEGATO E – Agevolazioni utenze domestiche per conferimenti in S.E.A;

ALLEGATO F - Agevolazioni per le utenze non domestiche;

ALLEGATO G – Agevolazioni utenze domestiche per compostaggio;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
4. di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera S.p.A.;
5. con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, unanimi, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

ALLEGATO A

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2015

	Parte Fissa Ka	Parte variabile Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1 componente	0,80	0,90	0,9109263	44,1566287
2 componenti	0,94	1,80	1,0703384	88,3132574
3 componenti	1,05	2,24	1,1955907	109,9009460
4 componenti	1,14	2,92	1,2980700	143,2637363
5 componenti	1,23	3,59	1,4005492	176,1358861
6 o più componenti	1,30	4,15	1,4802552	203,6111314

ALLEGATO B

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2015

Categoria		Parte fissa kc	Parte Variabile kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7220328	0,7704623
1-1A	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO - INTERPORTO	0,34	2,79	0,6137279	0,6553627
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,7761853	0,8221396
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,0830493	1,1509955
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - INTERPORTO	0,51	4,17	0,9205918	0,9795206
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,5884722	1,6936076
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	1,1552525	1,2261625
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,9205918	0,9912654
6-6A	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI - INTERPORTO	0,43	3,59	0,7761853	0,8432803
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	2,9603346	3,1593650
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,9494887	2,0858857
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,2563526	2,4006477
10	Ospedale	1,29	10,55	2,3285558	2,4781637
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,7437247	2,9244680
11-11A	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - INTERPORTO	1,29	10,58	2,3285558	2,4852106
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,1011001	1,1815321
12-12A	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO - INTERPORTO	0,52	4,28	0,9386426	1,0053593
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,5451657	2,7130608
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,2491476	3,4717781
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,4982181	1,5996488
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,38	3,12	0,6859312	0,7328787
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,6715215	2,8469520
17-17A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA - INTERPORTO	1,26	10,30	2,2744034	2,4194395
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,8592345	1,9919267
18-18A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA - INTERPORTO	0,88	7,21	1,5884722	1,6936076
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,5451657	2,7130608
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - INTERPORTO	1,20	9,82	2,1660986	2,3066888
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,6606755	1,7687747
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - INTERPORTO	0,78	6,40	1,4079640	1,5033410
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,9675395	2,0929325
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - INTERPORTO	0,93	7,57	1,6787263	1,7781706
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,93	40,42	8,8990543	9,4945376
22-22A	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB - INTERPORTO	4,18	34,32	7,5452427	8,0616661
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	13,7727764	14,6928092
23-23A	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE - INTERPORTO	6,49	53,17	11,7149822	12,4894748
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,1481250	7,6200597
24-24A	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - INTERPORTO	3,37	27,57	6,0831264	6,4761111
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	4,9820265	5,3251157

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	4,7112640	5,0267964
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	6,35	52,03	11,4622710	12,2216923
27-27-COMP	FIORI E PIANTE CON PRATICA COMPOSTAGGIO	6,35	41,62	11,4622710	9,7764142
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	4,9459249	5,2734386
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,75	6,13	1,3538116	1,4399188
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,4477067	3,6831855

ALLEGATO C

RIDUZIONE “UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE”

Agevolazione per utenze non stabilmente attive

Per le utenze non stabilmente attive di cui all'art 15 del regolamento, si applica una riduzione del 30% della tariffa

ALLEGATO D

Comune di San Giorgio di Piano

Totale piano finanziario	euro	%		
TOTALE PF 2015	1.522.103,95			
QUOTA FISSA	822.099,70	54,01%		
QF_dom	457.580,70	55,66%		
QF_non dom	364.519,01	44,34%		
QUOTA VARIABILE	700.004,24	45,99%		
QV_dom	330.962,01	47,28%		
QV_non dom	369.042,24	52,72%	n°utenze	mq.
			UD	3.653
			UND	531
				413.283
				202.530

TOTALE GETTITO DOMESTICO	788.542,70
TOTALE GETTITO NON DOMESTICO	733.561,24

	MAX €	MINIMO €		
INCREMENTO DOMESTICO	6,96	0,37	0,67%	media assoluta (totale variazior
INCREMENTO NON DOMESTICO	212,95	0,05	0,67%	media assoluta (totale variazior

PIANO FINANZIARIO PER I SERVIZI RIFIUTI E PER LA GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2015

Costi PF Atersir (competenza GESTORE)			PEF 2015
Costi RIND	csl	spazzamento e lavaggio	€ 253.745,08
	crt	raccolta e trasporto rsu	€ 206.122,98
	cts	tratt e smaltimento rsu	€ 122.990,79
	ac	altri costi	€ -
	crd	raccolta differenziata	€ 412.837,61

Costi RD	ctr	trattamento e riciclo	€ 132.764,48
	proventi da vendita materiale		-€ 76.057,96
Costi Comuni	carc	costi amm. di accert., riscossione e contenz.	€ -
	cgg	costi generali	€ 241.188,78
	ccd	costi comuni diversi	-€ 46.765,23
Costi uso capitale	ammort		€ 13.101,10
	accantonamenti		€ 1.476,15
	remunerazione		€ -
Totale costi servizio			€ 1.261.403,78

IVA 10% SUI COSTI DEL SERVIZIO	€ 126.140,38
STIMA INSOLUTI	€ 75.000,00
PREVISIONE SCONTI UTENZE DOMESTICHE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	€ 4.585,00
PREVISIONE SCONTI UTENZE NON DOMESTICHE AVVIO A RECUPERO	€ 20.000,00
PREVISIONE SCONTI UTENZE DOMESTICHE COMPOSTAGGIO	€ 4.000,00
CONTRIBUTO SCUOLE	-€ 3.440,21
PRESTAZIONE SERVIZI GESTIONE HERA (iva 22% compresa)	€ 34.415,00
TOTALE	€ 1.522.103,95

ri/totale anno precedente)
ri/totale anno precedente)

ALLEGATO E

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN S.E.A

Per la raccolta differenziata prevista al comma 10) dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1) dell'art. 7 del D.P.R. 158/99, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa.

Per usufruire dell'agevolazione economica, i cittadini di cui sopra che si recano alla Stazione Ecologica sono tenuti a presentare copia di una fattura per la Gestione dei Servizi Ambientali inviata dal gestore, per la registrazione degli estremi identificativi del contribuente o a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte dal gestore stesso.

Cer	Descrizione Rifiuto	Sconti 2015 Euro/Kg
150101	CARTONE	0,030
150106	IMBALLAGGI MISTI (VETRO, LATTINE)	0,020
170107	RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI (INERTI)	0,005
200101	CARTA	0,010
200102	VETRO	0,020
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,010
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,200
200126	OLI MINERALI	0,200
200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,050
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,010
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAEE R4	0,010
200138	LEGNO	0,020
200140	ROTTAMI METALLICI	0,020
200201	SCARTI VEGETALI, POTATURE E SFALCI	0,003
200307	INGOMBRANTI	0,010

ALLEGATO F

AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE

Viene stabilita la riduzione della tariffa proporzionata alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. L'agevolazione si ottiene scontando la tariffa in percentuale fino ad un importo massimo pari al 30% della quota variabile.

ALLEGATO G

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER COMPOSTAGGIO

L'agevolazione per le utenze domestiche che praticano il compostaggio si ottiene scontando un importo pari al 20% della quota variabile della tariffa.